Il contributo di un blogger alla diffusione della fede ortodossa

Prima conferenza internazionale sui media digitali e la pastorale ortodossa (Atene, maggio 2016)

Claude Lopez-Ginisty

Suddiacono, insegnante di inglese e francese, traduttore e blogger. Direttore dei blog ortodossi orthodoxologie.blogspot.ch, stfeofanzatvornik.blogspot.ch, acathistes-et-offices-orthodoxes.blogspot.ch, viedessaintsdegeorgie.blogspot.ch, tableorthodoxe.blogspot.ch

"Un blog di servizio ortodosso"

Vorrei ringraziarvi per l'ascolto. Il mio contributo sarà molto modesto; venendo dalla Svizzera, un paese in cui le persone sono rispettose della legge, e dopo che mi è stato detto che non dovrei superare i quindici minuti, farò del mio meglio.

Vorrei anche ringraziare Padre Jivko e il Dr. Jean-Claude Larchet per aver suggerito che io fossi invitato, e Nikos Gouraros per avermi invitato.

La mia esperienza di blogger è iniziata da una strana sfida: durante la navigazione in

internet alla ricerca di siti web ortodossi, mi sono imbattuto in un annuncio che sosteneva che uno potrebbe creare un blog in 10 minuti. Non essendo un informatico, e non essendo dotati nel campo della tecnologia dell'informazione, ho sempre pensato che computer fosse una specie di macchina da scrivere. Ho deciso di vedere se l'annuncio era vero, e infatti in meno di 10 minuti ho creato il mio primo blog. Un quarto d'ora dopo, avevo pubblicato il mio primo articolo e inviato l'indirizzo del mio blog appena creato alcuni dei miei amici.

Il primo articolo che ho postato è stato preso da una mia pubblicazione riservata: a quei tempi ero solito tradurre o scrivere testi di breve recensione per il monastero dell'archimandrita Placide (Deseille) in Francia: gli amici del suo monastero aiutavano finanziariamente la sua comunità e in cambio ricevevano una modesta pubblicazione che consisteva principalmente nella traduzione di testi spirituali ortodossi ancora inediti in lingua francese. Questa pubblicazione appariva quattro volte l'anno e aveva tutto circa 50 lettori. Il blog creato sulla base di questi testi ha ora una media da 1.800 a 2.000 lettori alla settimana.

A quel tempo, nel 2007, c'erano pochissimi blog ortodossi in lingua francese e ne servivano certamente di più, perché la maggior parte era composta da semplici blog parrocchiali che davano gli indirizzi delle chiese, gli orari dei servizi ortodossi e molto raramente cibo spirituale per i loro lettori. A poco a poco ho usato tutto il materiale che avevo tradotto o scritto per la pubblicazione del monastero dell'archimandrita Placide nel corso degli ultimi 50 anni o giù di lì, pubblicando tutto sul mio blog.

Il blog *Moinillon* (*moinillon* significa 'piccolo monaco' in francese), un blog di un monaco russo-francese della Chiesa russa della diaspora, è stato un buon modello per me, e il suo generoso aiuto nei problemi tecnici era più che gradito a quel tempo; era anche molto attivo nel menzionare il mio blog sul suo e questo lo ha reso noto ai fedeli ortodossi.

Dopo aver usato tutti i testi che avevo già a mia disposizione ho iniziato a cercare materiale adeguato. Quello che volevo mettere sul mio blog era tutto ciò che poteva essere utile a fratelli e sorelle ortodossi isolati che capiscono il francese. Una cosa è difficile da capire per le persone che vivono in paesi ortodossi è che in Svizzera, Francia e Belgio, a parte le più grandi città, non ci sono chiese ortodosse, e che numerosi fedeli, siano essi di famiglia ortodossa o convertiti, sono isolati senza alcuna possibilità di frequentare le funzioni della Chiesa o di entrare in contatto con gente ortodossa.

Attraverso un passaparola, il mio primo blog è diventato ben noto. Il fatto che questo primo blog fornisse un indirizzo dove la gente poteva entrare in contatto con me ha iniziato a cambiare un po' i suoi aspetti e il suo contenuto. La gente faceva domande su temi o argomenti che le interessavano in modo specifico. Essendo consapevole del fatto che l'obiettivo del blog non era quello di soddisfare il mio ego, ma piuttosto di servire in maniera modesta la mia comunità e gli ortodossi isolati, ho cercato di rispettare le numerose esigenze e i desideri dei miei lettori. Ho sempre avuto in mente una certa linea per il mio blog: volevo che fosse tradizionale e che trattasse un'Ortodossia che non fosse altro che l'Ortodossia dei Padri e degli anziani della Chiesa. Gli articoli hanno cominciato a trattare la vita dei santi, i sacramenti e le loro spiegazioni, le testimonianze di miracoli e i consigli pratici su argomenti seri come la confessione e la comunione, e anche la difesa dei fratelli ortodossi tanto calunniati e perseguitati in Kosovo, Ucraina o in Medio Oriente.

Di tanto in tanto pubblicavo traduzioni di servizi e acatisti o testi originali che avevo scritto per i santi occidentali. Poiché questa parte stava diventando importante, ho creato un secondo blog interamente dedicato a servizi, acatisti e anche tropari ai santi occidentali ortodossi vissuti prima dello scisma romano del 1054, e i lettori continuavano a chiedere servizi e acatisti che non potevano trovare in stampa o in rete. Questo mi ha dato l'incentivo a fare più lavoro in quel campo traducendo o componendo tali testi.

Grazie a questo specifico blog, un archimandrita in Belgio si è messo in contatto con me e mi ha chiesto se ero disposto a scrivere acatisti per il suo monastero, che aveva reliquie di santi ortodossi occidentali che voleva onorare con un acatisto. Sono stato davvero molto colpito dalla sua proposta: gli ho scritto dicendogli che accettavo. Poi mi ha inviato un elenco di circa 32 santi per il quale voleva scrivere degli acatisti. Al termine del suo messaggio, ha aggiunto: "Non si faccia spaventare da una lista di tale lunghezza... non è completa, le invierò più nomi", e lo ha fatto nel corso degli ultimi sei anni; non solo ha tradotto gli acatisti in lingua olandese, ma ne ha anche pubblicato tre volumi, due in olandese e uno in francese.

Poi mi sono imbattuto in un libro sulla vita dei santi georgiani e poiché questi erano molto poco conosciuti nei paesi di lingua francese, ho creato un blog e giorno dopo giorno ho pubblicato la vita di questi santi, includendo tutto il sinassario georgiano su questo specifico blog.

Da alcuni lettori ho avuto richieste concernenti la Quaresima e come si doveva seguire, a volte con richieste molto precise che indicavano un bisogno urgente. Per le risposte e, naturalmente, la necessità di ricette, ho creato pertanto un altro blog con ricette provenienti da tutto il mondo ortodosso, ho iniziato con le ricette che avevo nella mia famiglia e nella mia parrocchia e poi ho tradotto le ricette provenienti da altre fonti, ottenendo anche il permesso da un sito athonita di utilizzare alcuni dei loro testi.

Poi, vedendo dalle e-mail che ho ricevuto che c'era una richiesta di commenti del Vangelo, ho tradotto i pensieri di san Teofane il Recluso per ogni giorno dell'anno e ho postato i suoi pensieri su un blog dedicato a questo scopo.

Ultimo ma non meno importante, avendo molte richieste circa icone specifiche e, in particolare, le icone della Theotokos, ho iniziato – ed è ancora in divenire – un blog con tutte le icone miracolose della Madre di Dio.

Quello che era iniziato otto anni fa come una sfida è ora una parte della mia vita a pieno titolo. Trascorro circa cinque o sei ore al giorno a tradurre articoli, rispondendo alle domande dei lettori sul mio blog e, talvolta, essendo molto difficile rispondere alle domande, perché sono più per sacerdoti o confessori, dirigo queste persone a miei amici sacerdoti; il più delle volte, tuttavia, queste domande sono domande fondamentali poste da persone che sono diventate ortodosse e vivono isolate, lontano da ogni comunità o chiesa ortodossa, e che hanno bisogno di avere risposte per sopravvivere in un ambiente eterodosso. Cerco il più possibile di dare risposte sotto forma di citazioni di padri o di anziani.

Fin dall'inizio ho deciso di non inserire commenti dei lettori sui miei blog: se mi danno un indirizzo e-mail rispondo ai loro commenti, richieste o domande personalmente senza

pubblicarli sul blog a meno che non siano utili a futuri lettori del blog; questa corrispondenza è spesso un'attività che consuma molto tempo. Se scrivono al blog in modo anonimo non rispondo né sul blog né personalmente. Da quello che posso vedere su altri blog, aprire gli articoli ai commenti molto spesso dà inizio a una sorta di torneo di commenti che a volte si trasforma in una guerra verbale che è assolutamente inutile e molto dannosa, e non serve la causa dell'Ortodossia.

Ora gli amici ortodossi talvolta contribuiscono ai blog inviando le loro traduzioni, menzionando articoli da altri blog che dovrebbero essere pubblicati sul mio o suggerendo altri temi o articoli da inserire. I lettori del mio blog non sono tutti cristiani ortodossi; ci sono membri di varie altre denominazioni cristiane che lo consultano su base regolare. Le reazioni negative sono molto poche, ma a volte molto offensive; in genere provengono da alcuni estremisti cattolici romani che non hanno altro che un singolo argomento: io sono un eretico e dovrei convertirmi alla Chiesa latina; altri membri della stessa denominazione, ma ovviamente d'orientamento diverso, mi accusano di non essere a favore dell'ecumenismo e mi spingono a unirsi a loro nella generale apostasia dei nostri tempi. Altri argomenti negativi provengono da fanatici per i quali io sono uno scismatico o un eretico che dovrebbe immediatamente aderire alla vera o genuina Ortodossia, qualunque cosa questa significhi. Se queste persone con commenti offensivi hanno dato un indirizzo valido, scrivo a loro in modo più specifico. Infatti, per la grande maggioranza, i lettori che si mettono in contatto con me lo fanno con richieste di testi, preghiere, indirizzi, ecc. Per la maggior parte sono cristiani ortodossi, ma ci sono molti cattolici o protestanti o anche musulmani, che arrivano al blog ed entrano in contatto con me per manifestare in modo civile il loro apprezzamento, la loro approvazione, un rifiuto educato o le loro domande su un articolo pubblicato riguardo alla fede ortodossa in generale.

Dopo alcuni anni di attività con il blog sono entrato in contatto con altri blog che condividono gli stessi valori e lo stesso approccio e questo ha dato vita a scambi fruttuosi e alla creazione di una sorta di rete di blog tradizionali ortodossi: i collegamenti agli altri blog sono menzionati in questa rete. I miei blog sono blog di servizio, come li chiamo io; cerco il più possibile per rispondere alla necessità di servire i fedeli dell'Arca della salvezza, cioè la Chiesa ortodossa, stando sempre su ciò che il padre Seraphim (Rose) di beata memoria chiamava il sentiero regale, evitando gli estremi da entrambe le parti. Grazie, ευχαριστώ, спасибо.